



COMUNE DI CAPRI LEONE

(Città Metropolitana di Messina)

Registro Determinazioni Area Economico-Finanziaria N. 40 del 31/12/2018

Registro Generale delle Determinazioni N. 667 del 31.12.2018

Oggetto : Costituzione fondo risorse decentrate anno 2018.-

IL RESPONSABILE DELL'AREA

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 6 comma 2, della Legge 15/05/1997 n. 127 e ss.mm.ii;

VISTO il Provvedimento sindacale n. 05 del 09/02/2018 con il quale è stato individuato il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria;

PREMESSO che:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26/05/2018, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020;
- con Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 26/05/2018, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018/2020, nel quale sono state finanziate le risorse per la contrattazione decentrata;
- l'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 per il comparto "Regioni- Autonomie Locali" 01/04/1999 prevede che a decorrere dal 01/01/1999 siano annualmente destinate risorse alla nuova classificazione del personale nonché al sostegno di iniziative volte a migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, secondo modalità stabilite dal medesimo articolo che disciplinano la costituzione del Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

RICHIAMATI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali ed in particolare gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, l'art. 4 del C.C.N.L. del 9/05/2006, l'art. 8 del C.C.N.L. dell'11/04/2008 e l'art. 4 del C.C.N.L. del 31/07/2009 che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

CONSIDERATO che, per la parte stabile (art. 31, comma 2 del C.C.N.L. del 22/01/2004), le risorse vengono confermate di anno in anno con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge;

RILEVATO che l'art. 76, commi 5 e 6, del d. l. n. 112/2008 impone agli Enti soggetti al Patto di stabilità la riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, con particolare riferimento alle dinamiche di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito in Legge n. 122 del 30/07/2010 il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno

2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

RILEVATO, pertanto, che le decurtazioni effettuate nel periodo 2011 - 2014 diventano permanenti e non possono più essere recuperate, in quanto gli effetti dei tagli nel periodo considerato devono essere mantenuti anche in sede di determinazione dei fondi per i periodi successivi e, quindi, la riduzione da apportare al fondo per ciascuna annualità a decorrere dal 2015 è pari alla somma delle decurtazioni operate per effetto del blocco nel quadriennio dal 2011 al 2014 (art. 1, comma 456, della Legge n. 14/2013);

VISTA la circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 del 08/05/2015 con la quale sono state impartite istruzioni applicative sui fondi della contrattazione integrativa dalle quali, a partire dal 1° gennaio 2015, ne deriva che:

- non opera più il limite soglia del 2010 nelle risorse costituenti il fondo;
- non dovrà procedersi alla decurtazione dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio;
- le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nell'anno 2014 per effetto del primo periodo dell'art. 9, comma 2 bis;

VISTO l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), in base alla quale *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente."*;

ATTESO che, pertanto, per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la Circolare sopracitata n. 20/2015 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

RICHIAMATE le disposizioni dell'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 che così recita: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2018, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

Pertanto è importante sottolineare che, benché dal 1° gennaio 2017 non venga più richiesto di ridurre annualmente il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio, fissando come limite l'anno 2016, vengono di contro consolidate le decurtazioni apportate in tale anno per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

RITENUTO di dover procedere alla costituzione del Fondo Risorse Decentrate per l'anno 2018 in applicazione delle vigenti disposizioni dei CCNL dando atto che la decurtazione ai sensi del comma 456 L. 14/2013 (di importo corrispondente alle

riduzioni ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010 operate nell'anno 2014) sarà applicata alle Risorse Stabili del fondo medesimo;

DATO ATTO, che bisogna dare corso all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017, quindi, l'ammontare complessivo delle risorse per l'anno 2018 supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 in quanto nella parte che riguarda le risorse variabili non è stata mai prevista la voce relativa al progetto TARI ed all'ART. 13 della P.M.; inoltre il fondo non è stato mai incrementato nonostante l'Ente abbia effettuato stabilizzazioni nell'anno 2014. Alla luce di quanto sopra il fondo è stato definito ma rivedibile;

CONSIDERATO che il Comune ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2017 come da certificazione debitamente inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze e i vincoli di riduzione imposti dalla normativa vigente sulle spese di personale;

RILEVATO che nel bilancio di previsione finanziario 2018- 2020, approvato con delibera consiliare n.21 del 09/04/2018, è stato previsto l'importo necessario da destinare al "fondo per miglioramento efficienza servizi", secondo quanto previsto dal CCNL 1.4.1999;

RITENUTO che l'art. 15 comma 5 CCLN dell'1.04.1999 consente, pertanto, l'incremento delle risorse decentrate variabili destinate a finanziare l'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti;"

EVIDENZIATO che l'elargizione delle somme relative all'art. 15, comma 5, è, in ogni caso, subordinata al verificarsi delle seguente condizione: verifica e certificazione, a consuntivo, da parte dei servizi di controllo interno dei livelli di risultato in rapporto agli standard predefiniti.

DATO ATTO che la Corte dei Conti -Sezione controllo per la Regione Siciliana con deliberazione n. 415/2013/PAR ha escluso la possibile allocazione tra le risorse variabili per le politiche sviluppo delle risorse umane e per la produttività delle somme dell'art. 16 della L.R. n. 41/1996;

VISTO l'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei Contratti Collettivi Decentrati Integrativi;

RITENUTO necessario procedere, quindi, all'approvazione della consistenza del citato fondo nonché allo stanziamento ed accantonamento delle risorse stesse da ripartirsi secondo le modalità previste dal contratto;

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 15.04.2011

VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 8 del 02/02/2015; VISTA la Circolare della Ragioneria dello Stato n. 20 del 08/05/2015; VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 75; VISTO il CCNL, relativo al personale del comparto E.E.L.L., triennio 2016/2018; VISTO l'OA.E.E.L.L. vigente in Sicilia;

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di quantificare, per l'anno 2018, la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dal quale si evince che le risorse

decentrate stabili, unificate ai sensi dell'art. 67 comma 1 del CCNL 2016/2018, in un unico importo consolidato e le risorse variabili, come meglio viene evidenziato nel prospetto che alla presente viene allegato per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che dall'importo complessivo del fondo risulta vincolata per la liquidazione dell'indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del C.C.N.L. del 22/01/2004 e delle progressioni economiche orizzontali di cui all'art. 17, comma 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'1/04/1999 ;
3. di dare atto che il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2018 non supera il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 in quanto nella parte che riguarda le risorse variabili non è stata mai prevista la voce relativa al progetto TARI ed all'ART. 13 della P.M.; inoltre il fondo non è stato mai incrementato nonostante l'Ente abbia effettuato stabilizzazioni nell'anno 2014. Alla luce di quanto sopra il fondo è stato definito ma rivedibile;
4. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2018 trova copertura negli appositi capitoli del bilancio 2018 afferenti la spesa del personale;
5. di dare atto che l'utilizzo delle risorse di cui al presente atto è demandato alla contrattazione decentrata integrativa;
6. di trasmettere, per quanto di competenza, copia del presente atto alle R.S.U. ed alle rappresentanze provinciali sindacali unitarie;
7. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
8. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento sarà sottoposto a controllo contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
9. di pubblicare all'albo pretorio online e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento;
10. di pubblicare per estratto il presente provvedimento nel sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "L.R. n. 11 del 26/06/2015, escludendo le parti dati sensibili nel rispetto della privacy.

Capri Leone, lì 31/12/2018

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Giuseppina Mangano



A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long tail, positioned to the right of the official stamp.

Città Metropolitana di Messina

VISTO PER LA REGOLARITA' TECNICA

Ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n- 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Capri Leone, li 31/12/2018_



Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Giuseppina Mangano

A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Mangano".

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE

Per la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria.-

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria

Dott.ssa Giuseppina Mangano



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Mangano".

COMUNE DI CAPRI LEONE

Lettera a) primo comma art. 15	
Art. 31 C. 2 lett. a CCNL 06.07.1995 (Fondo lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative)	
Art. 31 C. 2 lett. b CCNL 06.07.1995 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	
Art. 31 C. 2 lett. c CCNL 06.07.1995 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	
Art. 31 C. 2 lett. d CCNL 06.07.1995 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	62.163,53
Lettera e) primo comma art. 15 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+0,2% del monte salari 1993)	
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995)	
Lettera c) primo comma art. 15 Risorse aggiuntive: I risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL.	
Lettera f) primo comma art. 15 (I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993)	
Lettera g) primo comma art. 15 - (risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato - LED)	
Lettera h) primo comma art. 15 (Risorse destinate alla corresponsione della indennità di € 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 Indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
Lettera j) primo comma art. 15 - 0,52% Monte Salari anno 1997	
Lettera l) primo comma art. 15 al 2004 (Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni)	
Lettera m) primo comma art. 15 - 3% straordinario	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1 1,1% Monte Salari anno 1999	
Quinto comma art. 15 - Incremento stabile dotazioni organiche SINO AL 2004	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2 RIA SINO AL 2003	8.203,58
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2 RIA DAL 2004 AL 2016	
ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04 0,62% Monte Salari anno 2001.	7.176,36
ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04 0,50% Monte Salari dell'anno 2001. Tale incremento è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.	
ART 32 comma 3 ccnl 22.01.04 0,20% Monte Salari dell'anno 2001, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). Tale incremento è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti accertate a consuntivo 2001.	
Art. 4 comma 1 ccnl 9-5-2006 qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	
Art. 8 comma 2 ccnl 11-04-2008 Gli enti a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse con l'importo corrispondente allo 0,6% monte salari 2005, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%	
Dichiarazione congiunta n° 14 CCNL 22/01/2004 e n.1 CCNL 31/07/2009	
Art 14 c. 3 CCNL 1-4-99 Riduzione stabile lavoro straordinario	
Lettera l) primo comma art. 15 - 2004-2017	
Quinto comma art. 15 - Incremento stabile dotazioni organiche AL 2017	
TOTALE RISORSE STORICHE 2017	77.543,47

COMUNE DI CAPRI LEONE

2018

Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 1	Unico	
importo del fondo del salario accessorio consolidato all'anno 2017	€	77.543,47
Incrementi stabili art. 67 c.2 CCNL 2018		
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. c) (art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2) - Integrazione risorse dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio l'anno precedente (da inserire solo le nuove risorse che si liberano a partire dalle cessazioni verificatesi nell'anno precedente).	€	658,45
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. d) Eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001 (trattamenti economici più favorevoli in godimento).		
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. e) - (art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. l) - Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito processi di decentramento e delega di funzioni.	€	-
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. g) - (art. 14 del CCNL 1/4/1999 c. 3) - Riduzione stabile dello straordinario.	€	-
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. h) - (art. 15 del CCNL 1/4/199 c. 5) Incrementi per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche.	€	-
Totale Incrementi stabili art. 67 c. 2 CCNL 2018		€ 658,45
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità		€ 78.201,92
Decurtazioni		
Decurtazioni personale ATA		
Art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 decurtazione fondo nuovi incarichi di posizioni organizzative e risultato per gli enti con la dirigenza.	€	-
Totale decurtazioni	€	-
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità prima delle decurtazioni		€ 78.201,92
Decurtazioni operate nell'anno 2014		
Decurtazioni operate nell'anno 2016		2.659,00
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità dopo le decurtazioni	€	75.542,92
Incrementi con carattere di certezza e stabilità <u>NON</u> soggetti a limite		
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€	
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€	1.494,80
Totale Incrementi con carattere di certezza e stabilità <u>NON</u> soggetti a limite	€	1.494,80

Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità al netto di tutte le decurtazioni	€ 77.037,72
--	--------------------

RISORSE VARIABILI	
RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 67 c. 3 lett. a) CCNL 21.02.2018-(contratti di sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza già esistenti).	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - (recupero evasione ICI)	
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - (Legge Regionale P.M.)	
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. d)- Art. 4 del CCNL 5/10/2001 c. 2 - Integrazione risorse dell'importo mensile residuo della RIA e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno in corso.	
Art. 54 CCNL 14/9/2000 - Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. f) Quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria (messi notificatori).	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. g) Risorse destinate ai trattamenti accessori personale delle case da gioco.	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. h) e comma 4 - Art. 15 del CCNL 01.04.1999 c. 2 - In sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacità di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al comma 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. i) e comma 5 lett. b-art. 15 CCNL 01.04.1999 c. 5 -Per il raggiungimento di obiettivi dell'ente anche di mantenimento. - compreso proventi CDS	
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. k) Integrazione all'art. 62 del CCNL del 21.02.2018 c. 2 lett. e) somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE	€ -
Decurtazioni operate nell'anno 2014	€ 2.659,00
Decurtazioni operate nell'anno 2016	
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE al netto delle decurtazioni	€ -

RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	IMPORTI
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. a) - Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazione – convenzioni – contributi dell'utenza).	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. b) ART. 15 c. 1 lett. K), ART. 16, COMMI 4, 5 e 6 DL 98/2011 - Piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	€ -
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - Art. 15 c.1 lett. k) CCNL 1998-2001 - incentivi per funzioni tecniche, art. 113 dlgs 50/2016, art. 76 dlgs 56/2017.	€ 5.000,00
Art. 67 del CCNL del 21.02.2018 c. 3 lett. c) - ART. 15 c. 1 lett. K)- Compensi ISTAT	
ART 13 -PM	€ 9.165,52
PROGETTO TARI	€ 7.000,00
Art. 68 c. 1 del CCNL 21.02.2018 - Art. 17 c. 5 CCNL 1/4/1999 - Somme non utilizzate nell'esercizio precedente (di parte stabile)	
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	€ 21.165,52

TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 21.165,52
---------------------------------	-------------

RIEPILOGO FONDO

Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità prima delle decurtazioni	€ 78.201,92
Risorse variabili soggette a limite	€ 21.165,52
Totale fondo al netto delle risorse <u>NON</u> soggette a limite prima delle decurtazioni	€ 99.367,44

Decurtazioni rispetto anni precedenti

Decurtazioni operate nel periodo 2011-2014 (art. 9 comma 2 bis L. 122/2010 secondo periodo)	
Decurtazioni operate nell'anno 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	€ -
Totale fondo al netto delle decurtazioni anni precedenti	€ 99.367,44
Decurtazioni per rispetto del limite 2016	€ 1.388,47
TOTALE FONDO A SEGUITO DECURTAZIONE	€ 97.978,97
Totale risorse fisse avente carattere di certezza e stabilità non sottoposte a limite	€ 1.494,80
Risorse variabili <u>NON</u> soggette a limite	€ 21.165,52
TOTALE FONDO DECURTATO INCLUSE LE SOMME NON SOTTOPOSTE A LIMITE	€ 120.639,29

FONDO COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO – Art. 14 C.C.N.L. 1° Aprile 1999 – (Come confermato dall'art. 45 del CCNL 22.01.2004)

Fondo straordinario	€ 4.000,00
Utilizzo Straordinario	€ 4.000,00
Economia da riportare sul fondo	€ -